



AUTORITÀ PORTUALE
DI VENEZIA

MATTM 25-26-27

REGIONE 5 CORILA 14, REGIONE 6, PROV VE 4.4 CORILA 2 - 5, COMUNE VE 3.7.3, REGIONE 7

MODELLAZIONE

Implementare il modello con la rappresentazione dello stato di fatto e con la rappresentazione dello stato di progetto effettivo e venga evidenziata la taratura del modello stesso possibilmente sia per la parte idrodinamica che morfologica.

Si veda quanto riportato nella “RELAZIONE MODELLO IDRODINAMICO, MORFOLOGICO, DEL TRANSITO DELLE NAVI E INDIVIDUAZIONE DEI SITI DI CONFERIMENTO” - capitolo 4 e paragrafo 4.2 per quanto concerne la calibrazione.

Adeguare le ipotesi della modellazione alla reale dimensione dei sedimenti del sito. Dimensione che dovrà derivare dalla caratterizzazione fisico-chimica, necessaria anche alla valutazione quantitativa del materiale di scavo per le categorie previste dal Protocollo '93.

Si veda quanto riportato nella “RELAZIONE MODELLO IDRODINAMICO, MORFOLOGICO, DEL TRANSITO DELLE NAVI E INDIVIDUAZIONE DEI SITI DI CONFERIMENTO Paragrafo 4.1.

1

Sviluppare il modello con la batimetria più recente, dichiarando la fonte dei dati ed introducendo tutte le opere del MOSE e quelle complementari ad esso che fanno parte dello scenario futuro della laguna.

Si veda quanto riportato nella “RELAZIONE MODELLO IDRODINAMICO, MORFOLOGICO, DEL TRANSITO DELLE NAVI E INDIVIDUAZIONE DEI SITI DI CONFERIMENTO Paragrafo 4.1.



PORTO DI VENEZIA
DOVE LA TERRA GIRA INTORNO AL MARE